

COMUNICATO STAMPA

FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA DI PORTOGRUARO 37.a EDIZIONE - IL PARADIGMA ROMANTICO 20 agosto - 18 settembre 2019

Martedì 27 agosto
ore 21.00, Portogruaro – Teatro Comunale Luigi Russolo
ENSEMBLE DEL FESTIVAL

un concerto tutto romantico, intorno a Casa Schumann

Alle 18, alla Sala Consiliare del Municipio di Portogruaro
Concerto degli Studenti delle Masterclass

Martedì 27 agosto, alle 21 al Teatro Russolo di Portogruaro la 37esima edizione del Festival entra nel vivo e sviscera con passione e grande intraprendenza quel "**Paradigma Romantico**" che è focus dell'anno in corso. **L'Ensemble del Festival**, protagonista della serata, mette in campo alcuni dei suoi migliori concertisti, nonché acclamati insegnanti delle Masterclass, tutti artisti dal prestigioso curriculum e richiesti nelle migliori sale internazionali: **Eliot Lawson e Francesco Lovato al violino, Luca Magariello e Carlo Teodoro al violoncello, Christine Hoock al contrabbasso e Jill Lawson e Federico Lovato al pianoforte**. Il programma della serata tocca alcuni momenti di vera espressione romantica, ponendo l'attenzione proprio su **Casa Schumann** e sul fervore intellettuale ed artistico che attorno ad essa gravitava.

La serata inizia con la **Sonata per violino e pianoforte n. 1 in la minore di Robert Schumann**: scritta nel 1851, nove anni dopo i *Quartetti* op. 41, essa concilia lo spirito pienamente romantico con un'espressione musicale formalmente più severa.

La stessa moglie Clara si dice incantata e commossa da tanta bellezza: pochi anni prima anche lei aveva composto una delle sue pagine cameristiche più riuscite, il **Trio per pianoforte, violino e violoncello in sol minore op. 17**, seconda opera in programma nel concerto al Russolo. Una vera summa di contrappunto e solidità formale, affidata ad un linguaggio di alto lirismo ed espressività.

Chiude il concerto una pagina assai poco eseguita, che il Festival si onora di riportare all'ascolto: il **Quintetto per pianoforte e archi in do minore op. 16 di Hermann Goetz**. Pianista, compositore e organista tedesco, Goetz ha lasciato un catalogo vario se pur non ricchissimo, del quale il *Quintetto* è una delle migliori espressioni: particolare è l'organico che si differenzia dal classico quintetto, sostituendo uno dei due canonici violini con il contrabbasso.

I **biglietti** per il concerto sono disponibili alla Biglietteria oppure - online - su www.vivaticket.it e su www.musement.com.

Sempre il 27 agosto, alle ore 18, nella Sala Consiliare del Municipio di Portogruaro con ingresso libero, il Festival di Portogruaro dedica ancora una volta la propria attenzione ai giovani con il **Concerto degli studenti delle masterclass con musiche di autori vari** (ingresso libero). Cuore pulsante del Festival, le **masterclass** sono tenute da docenti di caratura internazionale e portano nella cittadina Veneta centinaia giovani musicisti da tutto il mondo che qui vengono a formarsi.

Il Festival internazionale di musica di Portogruaro è realizzato **in collaborazione con Città di Portogruaro, Città metropolitana di Venezia, Regione Veneto, grazie al contributo dei main sponsor Santa Margherita - Gruppo Vinicolo, Adriatico2 e Intrapresa srl, da anni vicini al Festival e che con il loro fondamentale apporto permettono la realizzazione della manifestazione**, assieme agli altri sponsor Generali - Agenzia di Portogruaro San Nicolò, LTA Livorno Tagliamento Acque, Asvo (insieme per l'ambiente), Alysén, Iop Group e agli sponsor tecnici Fondazione Collegio Marconi, Fazioli Pianoforti, FAI - Fondo Ambiente Italiano e ai numerosi altri sostenitori, privati e imprese, che anche quest'anno partecipano alla crescita della manifestazione.

Biglietteria:

Fino al 31 agosto: tutti i giorni dalle 11 alle 12.30 e dalle 18 alle 20.

Dal 2 al 18 settembre: martedì, giovedì e sabato e nei giorni di spettacolo dalle 18 alle 20.

Nei giorni di spettacolo a pagamento la biglietteria sarà aperta fino alle 21.

Biglietti online su www.vivaticket.it e su www.musement.com

Info e programma: www.festivalportogruaro.it

NOTE MUSICOLOGICHE (Federico Lovato)

Robert Schumann: *La Sonata op. 105* rispecchia a pieno questa evoluzione. Nel primo movimento, in forma-sonata, il tema iniziale, caratterizzato da una melodia inquieta e appassionata, è alla base di quasi tutto il materiale motivico: il ponte modulante porta a un secondo tema che in realtà viene solo accennato per poi essere velocemente sopraffatto dal ritorno del primo. L'intermezzo, Allegretto, funge contemporaneamente da tempo lento e da scherzo essendo formato dall'alternarsi di sezioni cantabili e di altre danzanti dal carattere più ritmico. Il terzo movimento, anch'esso in forma-sonata, presenta una sorta di moto perpetuo, un'imitazione continua tra violino e pianoforte, per poi passare senza alcuna transizione a un secondo motivo scandito ritmicamente dal pianoforte. Ma la sorpresa arriva poco prima della stretta finale quando, dopo una cadenza d'inganno sottolineata da un improvviso pianissimo, riappare il tema del primo movimento che dà un senso di unità all'intera opera.

Clara Schumann: inizia la stesura del *Trio op. 17* nel 1845: ha 27 anni, è in attesa del quarto figlio e si è da poco trasferita a Dresda con Robert, che manifesta segni di depressione. Non potendo viaggiare per eseguire alcuni concerti già programmati, Clara si concentra su questa composizione, nella quale mette alla prova le sue capacità contrappuntistiche, conseguenti agli studi dell'opera di Bach: le sonorità corpose del Trio lo rendono affine alla musica del marito e i tre strumenti suonano in contrappunto per la maggior parte del tempo. Il primo movimento, Allegro moderato, si apre con un tema brillante, vigoroso e deciso, seguito da un motivo più leggero, accordale e sincopato. Il secondo movimento, Scherzo: Tempo di Menuetto, si caratterizza come un dolce, giocoso intermezzo prima dell'Andante, commovente e sofferto, che costituisce il terzo movimento. L'Allegretto finale, in forma-sonata, presenta un tema grave e nervoso al quale si contrappone un secondo soggetto più ottimista; una fuga concitata origina infine una serie di libere variazioni sui due temi.

Hermann Goetz scrive il *Quintetto op. 16* nel 1874 ed è l'ultima sua opera. Subito si nota la particolarità dell'organico: solitamente il quintetto per pianoforte e archi prevede l'utilizzo del quartetto d'archi con doppio violino, viola e violoncello; egli invece toglie il secondo violino e inserisce il contrabbasso. Prima di lui solo Schubert, nel celebre Quintetto "La trota", compose per questa formazione, ma questo resta l'unico elemento in comune. Nel Quintetto op. 16 l'inserimento del contrabbasso permette al compositore di rendere al meglio la potenza espressiva data dalla tonalità di do minore e la presenza del registro grave dà un tono estremamente drammatico al materiale musicale. Da non sottovalutare, inoltre, l'aspetto strutturale: grazie al contrabbasso il violoncello è liberato dall'abituale funzione di base armonica e può mostrarsi a pieno nella sua liricità. Idillico risulta così il duetto d'amore nel secondo movimento, Andante con moto, con il violino nella veste del "soprano" e il violoncello in quella del "tenore".

Portogruaro, 25 agosto 2019

Informazioni

Fondazione Musicale Santa Cecilia

Corso Martiri della Libertà 14, 30026 Portogruaro (VE)

Tel. (+39) 0421 270069 – Fax (+39) 0421 273878 - E-mail: info@festivalportogruaro.it

Ufficio Stampa - Festival di Portogruaro

Studio Sandrinelli srl

Relazioni Pubbliche e Comunicazione

Barbara Candotti, cell. 393 1968181, candotti@studiosandrinelli.com

Clara Giangaspero, cell. 338 4543975, festivaldimusicaportogruaro@gmail.com